

Regione Piemonte

Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami a n° 5 posti a tempo pieno e determinato, Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione CCNL Funzioni locali, per figure professionali riferite all'area amministrativa e contabile nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Investimento 2.2 “Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” finanziato dall'Unione Europea – NextgenerationEU - CUP J19I24000630006.(Bando n. 213);

Documento allegato

Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami a n° 5 posti a tempo pieno e determinato, Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione CCNL Funzioni locali, per figure professionali riferite all'Area amministrativa e contabile nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Investimento 2.2 “Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” finanziato dall'Unione Europea – NextgenerationEU - CUP J19I24000630006.

BANDO N. 213

Il Responsabile del Settore A1008E – Organizzazione, in esecuzione della determinazione n. del

r e n d e n o t o

che è indetto un avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 5 unità, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 31.12.2026, Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione CCNL Funzioni Locali, per figure professionali riferite dall'Area amministrativa e contabile, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura, componente 3 – cultura 4.0 (M1C3), Investimento 2.2 “Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” finanziato dall'Unione Europea - NextgenerationEU - CUP J19I24000630006

RAPPORTO DI LAVORO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento normativo applicato è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali.

I vincitori saranno inquadrati nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, in base al sistema di classificazione del personale del C.C.N.L. Funzioni locali sottoscritto il 16.11.2022.

Ai sensi del C.C.N.L. sopra citato il trattamento economico spettante si compone di:

- stipendio tabellare annuo lordo pari a € 24.728,66;
- indennità di comparto annua lorda pari a € 622,80;
- tredicesima mensilità pari a € 2008,82;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Il trattamento economico complessivo di cui sopra è rapportato al periodo di servizio prestato.

L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali, articolato su 5 giorni dal lunedì al venerdì.

PARI OPPORTUNITA'

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 le percentuali di rappresentatività per l'Area messa ad avviso risultano così distribuite al 31/12/2023: femmine 59,05% – maschi

40,95%. Il differenziale tra i generi è inferiore al 30% pertanto non si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato.

L'ammissione all'avviso e l'espletamento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

ARTICOLO 1 *(Requisiti di ammissione)*

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- **Cittadinanza italiana.**
Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
La cittadinanza italiana non è richiesta per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea nonché per:
a) i candidati non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea ma in quanto familiari di cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea – risultanti titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
b) i candidati cittadini di Paesi Terzi titolari di:
 1) permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 2) status di rifugiato;
 3) status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli indicati ai punti a) e b) non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria devono possedere i seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - conoscenza adeguata della lingua italiana.
- età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- godimento dei diritti civili e politici: per i cittadini non italiani il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di appartenenza (ad eccezione dei soggetti titolari di permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo ed essere iscritti nelle liste elettorali;
- Idoneità fisica/psicofisica allo svolgimento delle mansioni previste. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato, attraverso la visita preventiva all'assunzione ed eseguita, pertanto, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D.Lgs.n. 81/2008;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per

aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

- non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali in corso, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione;
- non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- per i cittadini italiani: di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

REQUISITI SPECIFICI

- essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento (DL) in:

Economia e commercio, ovvero Economia aziendale, ovvero Discipline economiche e sociali, ovvero Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali, ovvero Scienze politiche, ovvero Giurisprudenza, ovvero Statistica, ovvero Scienze economiche statistiche e sociali, ovvero Scienze statistiche ed economiche, ovvero Scienze dell'amministrazione, o titoli equipollenti a quelli sopra elencati:

<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2024-07/Equipollenze%20tra%20titoli%20accademici%20del%20vecchio%20ordinamento.pdf>

oppure

Laurea Specialistica (LS – DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM – DM 270/04) equiparata ad uno dei Diplomi sopra specificati, ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e s.m.i.:

<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2024-07/TABELLA%20EQUIPARAZIONE%20DL%20-%20LS%20-%20LM.pdf>

oppure

una tra le seguenti Lauree triennali o di primo livello e relativi Diplomi universitari equiparati (L.n. 341/1990):

DM 509/1999	DM 270/2004
02 - Scienze dei Servizi giuridici	L14 – Scienze dei servizi giuridici
15 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L36 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali
17 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L18 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale
19 - Scienze dell'amministrazione	L 16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

28 - Scienze economiche	L 33 - Scienze economiche
31 - Scienze giuridiche	L 14 - Scienze dei servizi giuridici
37 - Scienze statistiche	L 41 - Statistica

Nei casi di titoli equipollenti a quelli indicati, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione di un provvedimento normativo che la sancisce.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si rinvia a quanto previsto dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs 165/2001.

Il candidato che non sia ancora in possesso del riconoscimento del titolo di studio estero può presentare domanda di partecipazione alla selezione in attesa del provvedimento di equivalenza, che dovrà comunque essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione.

Altre informazioni sul riconoscimento dei titoli esteri sono disponibili al seguente indirizzo: <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo internet: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

Tutti i requisiti elencati nel presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione presso le strutture della Giunta regionale del Piemonte.

ARTICOLO 2

(Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione deve essere inoltrata, entro il termine perentorio di **venti giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web istituzionale dell'ente <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage> esclusivamente per via telematica tramite il medesimo Portale all'indirizzo www.inpa.gov.it. Qualora tale termine venga a scadere in un giorno festivo, lo si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La registrazione al Portale Unico del Reclutamento, prevista dall'art.35-ter del D.Lgs 165/2001, è gratuita; al portale "inPA" si accede tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature). Per la partecipazione all'avviso di selezione, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ovvero di un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui partecipa, ivi inclusa quella relativa all'eventuale assunzione in servizio.

Gli interessati dovranno accedere al portale <https://www.inpa.gov.it> effettuare la registrazione e compilare tutte le sezioni. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti il candidato potrà inoltrare la domanda mediante il pulsante "Conferma e invia" nella

sezione “Verifica e invio”: senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata. Al termine della compilazione il Portale consente di scaricare il riepilogo della domanda presentata; su tale riepilogo è riportato il **CODICE CANDIDATURA** che verrà utilizzato per le pubblicazioni previste dall’art. 5 del bando.

Al termine della procedura d’invio il sistema trasmetterà automaticamente una ricevuta elettronica che costituisce certificazione della data di presentazione online della domanda di partecipazione; allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle candidature il sistema non permette più l’accesso alla compilazione e all’invio della domanda.

E’ possibile annullare la candidatura non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative alla selezione in oggetto, tramite il bottone “Annulla domanda” all’interno della sezione “Verifica e invio”. Con questa operazione si procede alla riapertura della domanda; la domanda risulterà non inviata e quindi, per poter partecipare alla suddetta procedura, occorrerà inviare nuovamente la domanda entro il termine di scadenza.

Ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, in caso di più invii della domanda, purché nei termini previsti dal bando, si terrà conto unicamente dell’ultima inviata in ordine cronologico, intendendosi le precedenti revocate in modo integrale e definitivo, nonché prive d’effetto.

Verranno prese in considerazione solo le candidature concluse e inviate correttamente entro il termine di scadenza, le domande compilate solo parzialmente, non concluse e non inviate non verranno prese in considerazione.

La domanda presentata in via definitiva non potrà essere modificata né integrata, dopo la scadenza del termine di presentazione.

La domanda di partecipazione è resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con le conseguenze previste dall’articolo 76 del medesimo Decreto. Pertanto, tutte le dichiarazioni sono da considerarsi come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 si applicano ai cittadini italiani e dell’Unione europea, nonché ai cittadini di Stati non appartenenti all’Unione europea secondo le previsioni dell’articolo 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L’Amministrazione non è in alcun caso responsabile per errori o omissioni da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA, nonché per i disagi causati dal malfunzionamento o dalle limitazioni del portale “InPA” ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell’indirizzo di residenza o dell’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Pertanto, è cura del candidato notificare all’Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce la selezione, che impedisca la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda verrà prorogato di un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione "Richiedi supporto" presente nella procedura, queste verranno evase durante l'orario di lavoro entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione. Non si garantisce la risposta nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali Regione Piemonte non assume responsabilità alcuna.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

DATI ANAGRAFICI E DICHIARAZIONI

Nella domanda di ammissione il candidato, consapevole che in caso di falsa dichiarazione, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera:

1) deve indicare:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- luogo e la data di nascita;
- la residenza o il domicilio se diverso dalla residenza;
- il proprio indirizzo di posta elettronica certificata PEC, o un domicilio digitale a lui intestato, al quale intende ricevere le comunicazioni relative all' avviso di selezione, unitamente a un recapito telefonico, che devono rimanere attivi per tutta la durata di validità della graduatoria finale di merito;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza e precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i;

2) deve dichiarare:

- di essere cittadino italiano;
ovvero
- di essere cittadino di Stato membro della Unione Europea (U.E.), (art. 38, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001);
ovvero
- di essere cittadino di uno Stato non appartenente alla U.E.:
 - familiari di cittadini di stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);

- cittadini di paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
- per i soli cittadini non italiani:
 - a) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (ad eccezione dei soggetti titolari di permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il Comune o il Paese di cittadinanza di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- di non aver riportato condanne penali che, ai sensi della vigente normativa, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero le eventuali condanne riportate ovvero gli eventuali carichi pendenti);
- di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
- di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di possedere il titolo di studio previsto dall'art. 1;
- di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

3) deve dichiarare, esclusivamente al fine della valutazione dei titoli di merito se posseduti:

- il possesso di titoli culturali, esclusivamente tra quelli stabiliti al punto a) dell'articolo 7 del presente bando, indicando la struttura presso la quale è stato conseguito o maturato;
- le esperienze lavorative pregresse, di cui al punto b) dell'articolo 7, maturate presso datori di lavoro pubblici o privati, o come servizio civile universale completato senza demerito, solo se svolte nell'ambito delle seguenti attività attinenti alla figura professionale da ricoprire:
 - attività tecnico-operative nell'ambito di progetti europei;
 - attività tecnico-operative di supporto al Responsabile del Procedimento ai fini della verifica del rispetto della normativa in materia di aiuti di stato;
 - attività tecnico-operative di supporto al Responsabile del Procedimento per gli aspetti legali;
 - attività tecnico-operative di analisi dei dati, informatizzazione, diffusione dei risultati e comunicazione per la valorizzazione del patrimonio culturale;

4) deve dichiarare, esclusivamente al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva se avente diritto:

- la percentuale di invalidità.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992, possono beneficiare dell'esonero dalla preselezione esclusivamente i candidati portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80% e deve essere allegata alla domanda la documentazione probatoria **in corso di validità** a pena del mancato riconoscimento del beneficio.

5) deve dichiarare l'eventuale necessità di ausili - tempi aggiuntivi - strumenti compensativi, _se avente diritto:

- ai sensi della Legge n. 104/1992, i candidati riconosciuti portatori di handicap devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione alla selezione, a pena di decadenza del beneficio, dell'eventuale **ausilio necessario** in relazione al proprio handicap nonché dell'eventuale **necessità di tempi aggiuntivi** per l'espletamento delle prove, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato **in corso di validità** rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/1992 e s.m.i..
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 4 bis del D.L. 80/2021 conv. con legge n. 113/2021 e del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per le disabilità del 12.11.2021, sono previste misure a tutela di tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), assicurando la possibilità di fruire di misure dispensative e/o compensative e/o di usufruire di tempi aggiuntivi.
Per consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione, nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di **disturbi specifici di apprendimento (DSA)** dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione **in corso di validità** resa ai sensi della Legge n.170/2010.

L'omessa dichiarazione del possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenze di legge, anche se posseduti entro la data di scadenza dell'avviso, esclude i candidati dal beneficio.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà ad opportuni controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla procedura selettiva in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero la risoluzione dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

I candidati che rientrano in una o più delle condizioni sotto riportate devono allegare alla domanda la copia digitale della documentazione comprovante quanto dichiarato:

- I cittadini non appartenenti all'Unione Europea devono allegare la documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare alla selezione.
- Coloro che hanno dichiarato l'invalidità devono allegare la certificazione attestante lo stato di invalidità che riporti la percentuale riconosciuta.

- Coloro che hanno dichiarato la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove devono allegare idonea documentazione dell'ASL che ne certifichi la necessità in relazione all'handicap posseduto.
- Coloro che hanno dichiarato la necessità di misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove per disturbo specifico di apprendimento (DSA) devono allegare apposita certificazione, in corso di validità, resa ai sensi della Legge n.170/2010.
- Coloro che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando devono allegare il provvedimento di riconoscimento se già posseduto.

E' onere dei candidati controllare di aver allegato, ove necessario, i file corretti e completi di tutta la documentazione richiesta dal bando.

ARTICOLO 3

(Motivi di non ammissione)

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva che di norma viene sciolta prima dell'effettuazione della prova scritta, in ogni caso in qualsiasi momento della procedura, anche successivamente allo svolgimento delle prove, può essere disposta l'esclusione dei candidati ove venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti. L'eventuale esclusione dalla procedura viene comunicata agli interessati con provvedimento motivato.

Non sono prese in considerazione, in quanto irricevibili, le domande di partecipazione trasmesse con modalità diverse rispetto al Portale Unico di Reclutamento "inPA" di cui all'indirizzo www.inpa.gov.it per tali domande non si procederà ad adottare alcun provvedimento.

Non sono ammesse le domande di coloro che non sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dall'art. 1 del presente bando.

ARTICOLO 4

(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice, composta ai sensi della legge regionale n. 23 del 15 dicembre 2022, dell'art. 16 del Provvedimento organizzativo inerente l'Accesso all'impiego regionale approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30/12/2009 e s.m.i., del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., è nominata con successivo provvedimento. Dispone circa l'ammissione o l'esclusione dei candidati, fa luogo alle prove d'esame e al giudizio sulle stesse; effettua la valutazione dei titoli di merito attribuendo ad essi il relativo punteggio e formula la graduatoria finale di merito con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di preferenza a parità di merito a favore di particolari categorie.

La Commissione giudicatrice, qualora non individuabili tra gli esperti di materia, si avvale di componenti aggiunti per la scelta dei quesiti oggetto della prova preselettiva e scritta e relativi alla conoscenza della lingua straniera e della conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

ARTICOLO 5

(Modalità di pubblicazione per i candidati)

Tutte le informazioni inerenti la procedura (ammissione/esclusione dalla procedura, calendario e modalità di effettuazione delle prove, convocazioni, ammissione/esclusione dalle prove e punteggio conseguito, eventuale punteggio risultante dalla valutazione dei titoli di merito, graduatoria finale) saranno rese note ai candidati tramite pubblicazione in apposita sezione del sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo: <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage> nonché mediante pubblicazione sul Portale InPA ove previsto.

Ogni singolo candidato reperirà le informazioni di proprio interesse, nel rispetto della normativa vigente in materia di Privacy, mediante il codice candidatura assegnato in fase di presentazione della domanda. Le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla procedura saranno comunicate all'indirizzo di posta elettronica certificata, o al domicilio digitale, fornito dal candidato nella domanda.

Tutte le pubblicazioni sopra descritte avranno valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

Le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla procedura, o altre comunicazioni personali al singolo candidato, saranno comunicate all'indirizzo di posta elettronica certificata, o al domicilio digitale, fornito dal candidato nella domanda.

ARTICOLO 6

(prova preselettiva)

Qualora le candidature siano in numero superiore a 100, la Commissione giudicatrice può fare ricorso alla prova preselettiva alla quale sono ammessi tutti coloro che hanno presentato domanda nei termini, con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal presente bando.

La prova preselettiva può essere effettuata mediante il ricorso a sistemi automatizzati la cui gestione può essere affidata a Società specializzate nella selezione del personale.

La prova preselettiva consisterà nella somministrazione di quesiti con risposte multiple prefissate e verterà prevalentemente sulle materie d'esame indicate nell'art. 7, quesiti di abilità logico-matematica e di cultura generale. Sarà facoltà della Commissione ponderare la prova tra i diversi contenuti.

Si precisa che non è prevista la pubblicazione di una banca dati dei quesiti.

Esoneri dalla prova preselettiva

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992, i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del bando, non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente effettuata. A tal fine nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la percentuale

di invalidità ed allegata la documentazione probatoria a pena del mancato riconoscimento del beneficio.

Tutte le comunicazioni inerenti la prova preselettiva saranno rese note secondo le modalità stabilite nell'art. 5 del presente bando, varranno quale notifica a tutti gli effetti per tutti i candidati e saranno resi noti:

- la data della prova stessa, con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni, per i candidati ammessi alla preselezione;
- l'elenco dei candidati esclusi dalla prova preselettiva;
- le modalità tecniche di svolgimento della prova preselettiva.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i primi 50 candidati meglio classificati più eventuali ex aequo del 50° candidato, in base all'ordine decrescente di graduatoria che ne scaturirà, oltre ai candidati esonerati dalla prova preselettiva sulla scorta delle disposizioni di cui al presente bando.

La prova preselettiva sarà valutata assegnando il seguente punteggio:

- punti 1 per ogni risposta esatta,
- punti -0,33 per ogni risposta errata,
- punti -0,07 per ogni risposta omessa, annullata o illeggibile.

A tutti i partecipanti viene data comunicazione, sulla base di quanto stabilito dall'art. 5, dell'esito della prova preselettiva con l'indicazione del voto riportato.

Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale nella graduatoria di merito dell'avviso di selezione.

La mancata partecipazione alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporta l'esclusione dall'avviso di selezione.

ARTICOLO 7

(Criteri di selezione - prova scritta - materie d'esame - valutazione dei titoli di merito – graduatoria - titoli di preferenza)

Per l'espletamento della procedura la Commissione giudicatrice dispone dei seguenti punti:

Prova scritta	punteggio massimo 30
Valutazione dei titoli di merito	punteggio massimo 10

Prova scritta

Il diario e la sede della prova scritta sono fissati dalla Commissione giudicatrice e ne verrà data tempestiva comunicazione, con un preavviso di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, e saranno resi noti sulla base di quanto stabilito dall'art. 5 del presente bando.

La mancata partecipazione alla prova scritta, qualunque ne sia la causa, comporta l'esclusione dalla presente selezione.

La prova scritta non si intende superata se il candidato non ha ottenuto la votazione di almeno 21/30.

A tutti i partecipanti viene data comunicazione, sulla base di quanto stabilito dall'art. 5, dell'esito della prova scritta con l'indicazione del voto riportato.

La prova scritta a contenuto teorico e/o teorico pratico, potrà consistere nella risoluzione di domande a risposta aperta e/o multipla prefissata e/o nella trattazione di uno o più casi e/o nella risoluzione di una problematica inerente l'applicazione delle conoscenze, capacità e competenze caratterizzanti il ruolo e verterà sulle seguenti:

Materie d'esame:

- Piano nazionale di ripresa e resilienza con particolare riferimento alla Missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo), Componente 3 (Turismo e Cultura 4.0) <https://pnrr.cultura.gov.it/> ed ai principi applicabili <https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/home.html>
- elementi di contrattualistica pubblica con riferimento al D.Lgs. n. 36/2023;
- elementi di normativa nazionale e regionale in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004): <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/paesaggio/normativa-paesaggio>
- elementi di Diritto amministrativo (con particolare riferimento alla L. 241/90 e al D.P.R. 184/2006) e contabilità regionale con riferimento al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- elementi di normativa in materia di Privacy, prevenzione della corruzione e trasparenza (GDPR, Regolamento 2016/679 - L. 190/2012 - D.Lgs. 33/2013);
- ordinamento regionale con particolare riferimento all'assetto delle competenze, delle funzioni e dell'organizzazione della Regione Piemonte (L.R. n. 23 del 28/7/2008 e s.m.i.);
- diritto penale limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

La mancata partecipazione alle prove d'esame, qualunque ne sia la causa, è considerata rinuncia all'avviso di selezione.

Per consentire all'Amministrazione di predisporre le opportune misure organizzative per le finalità di cui all'art.7, comma 7 del D.P.R. 487/1994, le candidate in stato di gravidanza oppure di allattamento, dovranno trasmettere tempestivamente e preventivamente allo svolgimento delle prove (preselezione, prova scritta) tramite PEC all'indirizzo: concorsi.personale@cert.regione.piemonte.it esplicita richiesta affinché venga predisposto uno apposito spazio per consentire l'allattamento, o idonea documentazione medica che attesti lo stato di gravidanza e l'impossibilità di rispettare il calendario che verrà stabilito dalla commissione giudicatrice.

In caso di mancata ottemperanza a quanto sopra previsto non si assicura la partecipazione alla procedura.

Valutazione dei titoli di merito:

La valutazione dei titoli di merito è limitata ai soli candidati che hanno superato la prova scritta. Coloro che hanno indicato titoli di merito dovranno presentare idonea

documentazione attestante il possesso di quanto dichiarato, con modalità che saranno comunicate nel corso della procedura. L'esito della suddetta valutazione sarà reso noto successivamente all'espletamento dei colloqui entro i termini previsti dall'art. 11, comma 5, del D.P.R. 487/1994 e con le modalità di cui all'art. 5.

La Commissione dispone complessivamente di 10 punti come di seguito ripartiti:

a) titoli culturali (max 4 punti)

Sono valutati ulteriori titoli di studio solo se attinenti o inerenti alla figura professionale da ricoprire (Funzionario dell'Area amministrativa e contabile):

- Dottorato di ricerca punti 3
- Diploma di specializzazione punti 2
- Master di II° livello punti 1
- Master di I° livello punti 0,5

I titoli di studio sono valutabili solo se conseguiti o svolti presso le Istituzioni universitarie pubbliche, le Università non statali legalmente riconosciute, nonché le Istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e/o accreditate dal Ministero dell'Istruzione, università e ricerca. I titoli conseguiti all'estero sono valutati solo se già riconosciuti dal Ministero.

b) esperienza professionale (max 6 punti)

le esperienze lavorative pregresse maturate presso datori di lavoro pubblici o privati, o come servizio civile universale completato senza demerito, solo se maturate nell'ambito delle seguenti attività attinenti alla figura professionale da ricoprire:

- Attività tecnico-operative nell'ambito di progetti europei.
- Attività tecnico-operative di supporto al Responsabile del Procedimento ai fini della verifica del rispetto della normativa in materia di aiuti di stato.
- Attività tecnico-operative di supporto al Responsabile del Procedimento per gli aspetti legali.
- Attività tecnico-operative di analisi dei dati, informatizzazione, diffusione dei risultati e comunicazione per la valorizzazione del patrimonio culturale.

La valutazione delle esperienze lavorative avviene in ragione di 1,20 punti per ciascun anno, fino a un massimo di 5 anni. Sono valutati i periodi non inferiori a mesi 6; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile (0,10 punti per mese) con arrotondamento al mese intero per periodi uguali o superiori a 15 gg. I punteggi conseguiti vengono considerati fino alla seconda cifra decimale.

I periodi di servizio saranno valutati fino alla data di pubblicazione del bando sul Portale www.InPA.gov.it

Graduatoria finale di merito - Titoli di preferenza:

La graduatoria finale di merito è formulata sommando all'eventuale valutazione dei titoli di merito i voti riportati nella prova scritta. A parità di merito valgono i titoli di preferenza e quanto stabilito dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 5, c. 4 del D.P.R. 487/1994, così come modificato con D.P.R. 82/2023.

Sarà pubblicato sul sito <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage> e sul Portale InPA uno specifico avviso nel quale verrà indicato il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova scritta devono far pervenire la documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza già indicati nella domanda, così come previsto dall'art.16 del D.P.R. n 487/1994.

ARTICOLO 8

(Assunzione in servizio)

I candidati vincitori saranno convocati per l'assunzione e dovranno far pervenire all'Ente, nel termine indicato nella convocazione e con modulistica trasmessa da Regione Piemonte, le dichiarazioni sostitutive rese con le modalità previste dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., atte a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e previsti dalla normativa di materia.

L'assunzione è finalizzata all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Investimento 2.2 “Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” finanziato dall'Unione Europea – NextgenerationEU CUP J19I24000630006, secondo la disciplina stabilita dall'art. 1 del DL 81/2021 e della Circolare MEF n. 4/2022.

L'assunzione dei vincitori avverrà mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 31.12.2026.

Ogni candidato convocato per l'assunzione dovrà dotarsi di **firma digitale** per la stipula del contratto e dell'eventuale ulteriore documentazione necessaria. La validità del certificato di sottoscrizione collegato alla firma digitale dovrà permanere sino alla data di presa di servizio.

Qualora i candidati convocati per l'assunzione non assumano servizio entro il termine fissato decadranno dall'assunzione e dalla graduatoria, salvo che provino l'esistenza di un legittimo impedimento.

Ai fini previdenziali ed assistenziali i neo assunti a tempo determinato sono iscritti all'I.N.P.S. Gestione dipendenti pubblici e devono accettare la sede di servizio che verrà assegnata.

Per il periodo di prova si osservano le disposizioni previste dal C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni locali.

ARTICOLO 9

(Accertamento della veridicità delle dichiarazioni)

L'Amministrazione verificherà d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. A tal fine i candidati, nella domanda di partecipazione, devono fornire tutte le indicazioni relative negli spazi appositamente previsti. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

ARTICOLO 10

(Pubblicità dell'avviso di selezione)

Del presente avviso di selezione viene data notizia mediante pubblicazione sul Portale www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e, ai sensi dell'art. 10 del provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito Internet della Regione Piemonte.

ARTICOLO 11

(Norme di rinvio)

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legislazione statale e regionale in materia, al provvedimento organizzativo recante le modalità per lo svolgimento dei concorsi pubblici indetti dall'Amministrazione Regionale, ed, in quanto applicabili, ai principi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al regolamento attuativo adottato con D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della L. n. 246/2005.

La partecipazione all'avviso di selezione comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole del bando, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.

Il Responsabile del procedimento è il dr. Andrea De Leo – Responsabile del Settore Organizzazione.

ARTICOLO 12

(Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679)

I dati forniti dai candidati sono raccolti per la finalità di gestione della procedura e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati).

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore A1008E – Organizzazione.*
- La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari (art. 35 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165) e l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.R. 23/2008 e dalla D.G.R. n. 35-7608 del 28.09.2018 in materia di accesso all'impiego regionale. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione del bando di concorso di cui trattasi, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato;*
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura ;*
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;*
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Settore A1008E – Organizzazione;*
- i Responsabili (esterni) del trattamento sono:*
 - il Consorzio CSI Piemonte - Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino;*
 - il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri - Corso Vittorio Emanuele II, 116 00186 Roma;*
 - il FORMEZ PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. - Viale Marx, 15, 00137 Roma;*
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;*
- I dati personali strettamente necessari per la gestione della procedura concorsuale saranno trattati fino al termine di scadenza della graduatoria di cui al bando di concorso. I Suoi dati personali sono conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale (per il periodo di 2 anni sul portale InPa per le domande di partecipazione; 15 anni per la corrispondenza riferita ai candidati ed a conservazione illimitata per i verbali della Commissione Giudicatrice). Successivamente, i Titolari conservano i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto da ciascuna normativa di settore. Una volta scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato. I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);*

- *I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. La graduatoria, approvata dagli organi competenti in esito alla selezione, verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito della Regione Piemonte;*
- *i Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo in assenza di una delle garanzie di cui agli articoli 44-49 del GDPR. , né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.*
- *Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere, nel rispetto della normativa vigente, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.*

Nel compilare la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.